

Rete Semi Rurali



RSR nasce l'11 novembre 2007 a Scandicci, da 8 soci fondatori. Nel corso degli anni le realtà che aderiscono alla Rete aumentano, e nel 2023 i soci sono 35.



Coltiviamo la Diversità, Az. Agr. Floriddia, 2016

La storia della Rete

La Rete ha una storia, che prende le mosse dagli incontri e dalle iniziative seguite alla sua istituzione, ma anche una "protostoria", un tempo di preparazione e orditura che ne ha preceduto la nascita. Gli incontri a Firenze alla Fierucola dei Semi nel febbraio 2000 e quello di luglio a Magliano Alfieri, presso la cooperativa Cornale, possono essere considerati i primi momenti in cui si è cominciato a pensare a una rete di dialogo e scambio tra le varie esperienze locali.

Erano i tempi in cui era appena stato creato il concetto di varietà da conservazione (direttiva UE 98/95) e si apriva il dibattito su come definirle e regolamentarne la produzione e la vendita di sementi.

Il gruppo che animava la Rete è stato uno dei soggetti che ha stimolato incontri e discussioni tra associazioni, tecnici e amministratori a livello regionale per arrivare alla definizione legale delle varietà da conservazione. Nello stesso momento alcuni dei fondatori di quella che poi nel 2007 diventerà Rete Semi Rurali stavano agendo a livello locale per sviluppare le leggi regionali di tutela della biodiversità agricola. Rete Semi Rurali è riuscita a fare passare alcuni punti che erano alla base della sua strategia: il riconoscimento del ruolo degli agricoltori nella produzione di seme, la definizione del quadro nazionale per le varietà da conservazione, il sostegno ai diversi sistemi locali con la creazione di adeguate leggi regionali e l'inclusione nel gruppo di lavoro sulle sementi del Ministero.

Nel tempo RSR ha cominciato a guardare alla produzione sementiera allargando lo sguardo a tutto il sistema semen-

tiero (scheda 7), includendo quindi gli aspetti della ricerca varietale, della qualità del seme, del rapporto con il settore privato, delle possibili relazioni con il mercato. Insomma, dalla semplice conservazione delle varietà locali, **l'approccio della Rete ha cominciato ad ampliarsi, dedicando sempre più energie al tema della ricerca partecipativa e quindi all'innovazione nei sistemi sementieri.** Questo ha portato a lavorare con attenzione sul concetto di diversità, cercando di riportare questo tema nelle aziende agricole a partire dalla varietà coltivate, non più uniformi e stabili ma definibili piuttosto come popolazioni.

Si è iniziato a parlare di **gestione comunitaria della biodiversità** con un cambiamento notevole nell'approccio all'agrobiodiversità: i sistemi agricoli non sono più statici luoghi che conservano le varietà locali, ma ambienti dinamici dove la diversità si evolve e si rinnova.

Per far fronte a queste sfide dal 2019 RSR ha una nuova sede: la **Casa dell'Agrobiodiversità** a Scandicci, all'interno della quale si trovano, oltre agli uffici, la **Casa delle Sementi** e la **Biblioteca dell'Agrobiodiversità**, inaugurata a novembre 2021 e aperta al pubblico.

Nel 2022 RSR lancia **DIVERSITAS - Ecosistema digitale di RSR**, che raccoglie e gestisce in maniera digitale tutte le accessioni presenti nella Casa dei Semi di RSR e i dati dai campi sperimentali. Si tratta di un database concepito sulla base di anni di lavoro che permette di tenere traccia dei flussi di seme in entrata e uscita, e facilitare l'accesso.

I nostri Soci

Rete Semi Rurali è un Ente del Terzo Settore i cui soci sono altre persone giuridiche, pubbliche e private, con fini di lucro o senza fini di lucro, che condividano i valori e le finalità di RSR.

Per diventare socio bisogna inviare una domanda al Coordinatore della Rete con allegato il verbale dell'organo di amministrazione dell'organizzazione che autorizza l'adesione, statuto e atto costitutivo, una dichiarazione di conoscenza e accettazione integrale di Statuto, e Regolamenti della Rete, e un impegno al rispetto delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. L'Assemblea, ricevuta la domanda di ammissione, provvede quindi a decidere se accettare o rigettare la domanda di ammissione.

Per informazioni scrivere a info@semirurali.net.

Ad oggi (settembre 2023) i soci di RSR sono:

AIAB - Associazione Italiana per la Agricoltura Biologica - Bova Marina (RC)

Arcoiris srl - Modena (MO)

APS Devélo Laboratorio di cooperazione
Peschiera Borromeo (MI)

APS "Marina Serra" - Tricase (LE)

Associazione Agricoltori e Allevatori Custodi di Parma
Parma (PR)

Associazione Coltivare Condividendo
Seren del Grappa (BL)

Associazione per l'Agricoltura Biodinamica
Milano (MI)

Associazione di Produttori Agricoli POLYCULTURAE
Rovasenda (VC)

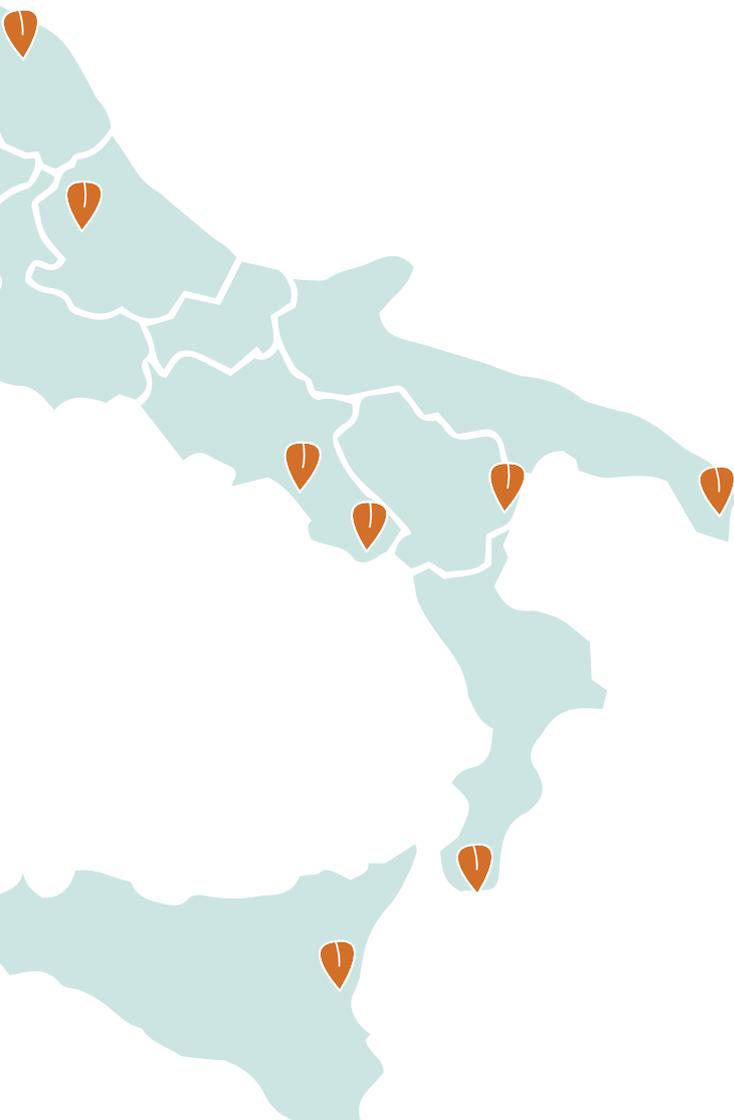
Associazione Simenza Cumpagnia Siciliana Sementi Contadine - Raddusa (CT)

ASCI - Associazione per la solidarietà per la campagna italiana - Torino (TO)

A.Ve.Pro.Bi - Associazione Veneta dei Produttori Biologici e Biodinamici - Villafranca di Verona (VR)

Centro Sperimentale Autosviluppo - Domusamigas
Iglesias (SU)





35

Soci nel 2023

Civiltà Contadina ODV - San Leo (RN)

Con.pro.bio Lucano - Metaponto (MT)

Consorzio Produttori Solina d'Abruzzo Soc. Coop. Agric. - Sulmona (AQ)

Consorzio della Quarantina - Torriglia (GE)

CTPB - Coordinamento Toscano Produttori Biologici
Firenze (FI)

Des.Bri - Comitato verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza - Villasanta (MB)

Distretto di Economia Solidale Altro Tirreno
Vecchiano (PI)

Diversamentebio - Rubano (PD)

Geoponika - Roma

Germineale Società Cooperativa Agricola di Comunità
Demonte (CN)

Grani di Tradizione dell'Oltrepò - Monteseale (PV)

Il Forno di Vincenzo ODV - Eboli (SA)

La Fierucola Associazione APS - Fiesole (FI)

La Piazzoletta - Semproniano (GR)

La Pimpinella APS - Villa Lagarina (TN)

La Terra e il Cielo Soc. Agr. Coop. - Arcevia (AN)

Le Zolle srl - Roma

Terra di Resilienza Cooperativa sociale arl
Morigerati (SA)

Seed Vicious APS - Scandicci (FI)

Seminati - Marcon (VE)

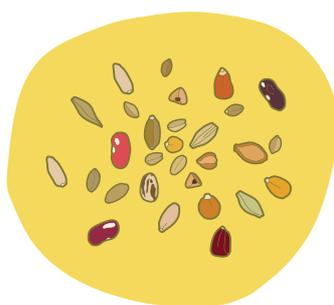
Smarties.bio srl Società Agricola - Chioggia (VE)

Terra! APS - Roma

W/WOOF Italia - Lavoratori Volontari nelle Fattorie Biologiche - Castagneto Carducci (LI)



ricercAZIONE



Case delle
sementi



Comunità



Seminare il
Cambiamento

La nostra missione

Per sostenere la gestione collettiva dell'agrobiodiversità Rete Semi Rurali lavora a più livelli, mantenendo in costante fertile collegamento le pratiche con le teorie e le politiche.

Le nostre attività si articolano in 4 aree tematiche:

- ricercAZIONE
- Case delle sementi
- Comunità
- Seminare il cambiamento



La diversificazione dei sistemi agricoli ha bisogno di riportare la ricerca in campo (decentralizzata) coinvolgendo i vari attori (partecipata). In RSR chiamiamo questa innovazione **ricercAZIONE**.

All'interno dei nuovi sistemi sementieri diversificati un ruolo importante lo giocheranno le **Case delle sementi**, realtà formali o informali che facilitano l'uso e la coltivazione della diversità da parte di agricoltori, hobbisti e cittadini. RSR sostiene la crescita delle Case delle sementi e ne gestisce una nella sua sede di Scandicci.

Parlare di sementi vuol dire parlare delle **Comunità** che le coltivano, le trasformano e, infine, le mangiano. RSR lavora per costruire e supportare queste nuove comunità dove più attori interagiscono fra loro, consapevoli della loro complessità e delle diversità che le caratterizzano.

Infine, per promuovere il **Cambiamento** dei sistemi alimentari, RSR è attiva a livello locale, regionale, nazionale ed Europeo per costruire un ambiente politico, legale, economico e sociale che lo renda possibile.

Bibliografia essenziale:

Bocci R., Chable V., *Peasant seeds in Europe: stakes and prospects*, *Journal of Agriculture and Environment for International Development*, 103(1/2), pp. 81-93, 2009.

Da Vià E., *Int. J. of Soc. of Agr. & Food*, Vol. 19, No. 2, pp. 229-242, 2012.

Notiziario 16/2016, Rete Semi Rurali.

Notiziario 19/2018, Rete Semi Rurali.



www.rsr.bio
info@rsr.bio

Scheda realizzata nell'ambito del progetto Attività straordinarie per l'implementazione del Trattato Internazionale ITPGRFA